



**C O P I A**

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI  
SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI  
E ARCHITETTONICI DEL VENETO OR.LE  
Ex palazzo reale, p.zza S. Marco 63 - 30124 VENEZIA  
Tel. 041/2404111 - Telefax 041/5203142  
e-mail 217@rpv.beniculturali.it  
C.F. 80010310276  
Ufficio Vincoli

Al Presidente Amleto Rigamonti  
dell'Opera Pia Colonia Alpina Città di  
Mestre  
C/o Antica Scuola dei Battuti  
Via Spalti n. 1  
30174 MESTRE VENEZIA

Prot. n. 8995/00

risposta a fg.o del 8.8.2000  
n. 58

OGGETTO: ASOLO (TV) - Immobile denominato "Colonia Alpina", identificato in catasto urbano ai mapp. 261 e 402 del Fg. 5; in catasto terreni ai mapp. 22-33-35-74-197-439-586-653-654-lettera E-72-73-200-262-325-71-322 del fg. 10 (ex sez. B-V) sito in via Foresto Nuovo.  
Art. 55 D. Lgs. 490/99 e D.P.R. n. 283 del 07.09.2000.

**AUTORIZZAZIONE AD ALIENARE**  
(art. 10 D.P.R. n. 283 del 07.09.2000)

- Visto il D. Lgs. 29.10.99 n. 490 delle disposizioni legislative in materia di Beni Culturali e Ambientali;
- Visto il D.P.R. n. 283 del 07.09.2000 recante disciplina delle alienazioni di beni immobili del Demanio Storico – Artistico;
- Vista l'istanza presentata da Opera Pia Colonia Alpina Città di Mestre in data 8.8.2000 prot. N. 58;
- Esaminata la documentazione ed eseguito sopralluogo;

Questa Soprintendenza, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 283 del 07.09.2000, autorizza l'alienazione del bene in oggetto alle seguenti condizioni:

- a) Sia garantita la buona conservazione di ogni singola parte dell'immobile e sia sottoposto ad approvazione preventiva qualsiasi progetto di modifica che lo riguardi, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 490/99, ed in particolare:
  - 1 Venga predisposto progetto di restauro conservativo che riguardi l'intero apparato decorativo del complesso, sia negli ambienti interni che nelle facciate esterne;
  - 2 Qualsiasi cambio di destinazione dovrà essere approvato preliminarmente da questo ufficio, dovendosi ritenere incompatibili gli usi che pregiudicano le relazioni architettoniche ed ambientali esistenti tra le varie parti del complesso. In particolare, non si ritengono compatibili frazionamenti delle unità immobiliari che risultino eccessivi;
  - 3 Deve, comunque, essere garantita la fruibilità pubblica degli spazi più rappresentativi dell'edificio, quali il parco, gli ambienti comuni, l'oratorio.

R. 109



**COPIA**

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI  
SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI  
E ARCHITETTONICI DEL VENETO OR.LE  
Ex palazzo reale, p.zza S. Marco 63 - 30124 VENEZIA  
Tel. 041/2404111 - Telefax 041/5203142  
e-mail 217@rpv.beniculturali.it  
C.F. 80010310276  
Ufficio Vincoli

Al Presidente Amleto Rigamonti  
dell'Opera Pia Colonia Alpina Città di  
Mestre  
C/o Antica Scuola dei Battuti  
Via Spalti n. 1  
30174 MESTRE VENEZIA

Prot. n. 8995/00

risposta a fg.o del 8.8.2000  
n. 58

OGGETTO: ASOLO (TV) - Immobile denominato "Colonia Alpina", identificato in catasto urbano ai mapp. 261 e 402 del Fg. 5; in catasto terreni ai mapp. 22-33-35-74-197-439-586-653-654-lettera E-72-73-200-262-325-71-322 del fg. 10 (ex sez. B-V) sito in via Foresto Nuovo.  
Art. 55 D. Lgs. 490/99 e D.P.R. n. 283 del 07.09.2000.

#### **AUTORIZZAZIONE AD ALIENARE**

(art. 10 D.P.R. n. 283 del 07.09.2000)

- Visto il D. Lgs. 29.10.99 n. 490 delle disposizioni legislative in materia di Beni Culturali e Ambientali;
- Visto il D.P.R. n. 283 del 07.09.2000 recante disciplina delle alienazioni di beni immobili del Demanio Storico - Artistico;
- Vista l'istanza presentata da Opera Pia Colonia Alpina Città di Mestre in data 8.8.2000 prot. N. 58;
- Esaminata la documentazione ed eseguito sopralluogo;

Questa Soprintendenza, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 283 del 07.09.2000, autorizza l'alienazione del bene in oggetto alle seguenti condizioni:

- a) Sia garantita la buona conservazione di ogni singola parte dell'immobile e sia sottoposto ad approvazione preventiva qualsiasi progetto di modifica che lo riguardi, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 490/99, ed in particolare:
  - 1 Venga predisposto progetto di restauro conservativo che riguardi l'intero apparato decorativo del complesso, sia negli ambienti interni che nelle facciate esterne;
  - 2 Qualsiasi cambio di destinazione dovrà essere approvato preliminarmente da questo ufficio, dovendosi ritenere incompatibili gli usi che pregiudicano le relazioni architettoniche ed ambientali esistenti tra le varie parti del complesso. In particolare, non si ritengono compatibili frazionamenti delle unità immobiliari che risultino eccessivi;
  - 3 Deve, comunque, essere garantita la fruibilità pubblica degli spazi più rappresentativi dell'edificio, quali il parco, gli ambienti comuni, l'oratorio.

R. 109



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI  
SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI  
E ARCHITETTONICI DEL VENETO OR.LE  
Ex palazzo reale, p.zza S. Marco 63 - 30124 VENEZIA  
Tel. 041/2404111 - Telefax 041/5203142  
e-mail 217@rpv.beniculturali.it  
C.F. 80010310276  
Ufficio Vincoli

- Nel contratto di alienazione dovrà essere riportata la clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 11 Capo IV Sez III D.P.R. n. 283 del 07.09.2000, restando inteso che la presente autorizzazione potrà essere revocata, qualora non siano rispettate le suddette prescrizioni.

Questa Soprintendenza, inoltre, dichiara che l'immobile in oggetto presenta particolare interesse storico - artistico (lett.a comma 1 art. 2 D. Lgs. 490/99), in quanto trattasi di struttura composta da più corpi di fabbrica articolati ad uso Colonia Alpina, costruiti in tempi successivi a fianco di una villa originaria denominata "Villa Vietta", risalente ai primi anni del Novecento.

Il complesso edilizio, inserito in un'estesa area a verde di pertinenza, destinata a prato, verde arberato e bosco con alberi di alto fusto, dal notevolissimo pregio paesaggistico, è costituito da un edificio principale articolato in tre corpi di fabbrica distinti tra loro per tipologia edilizia ed epoca di costruzione, uniti da portici, sottopassaggi, corridoi e da due edifici minori di modeste dimensioni.

L'apparato decorativo della villa comprende numerosi elementi coerenti con lo stile eclettico neo-rinascimentale proprio dell'epoca di costruzione del complesso. In particolare, si distinguono: il portale in pietra con sovrapporta decorato a rilievo, i balastrini dei poggioli e delle terrazze, le aperture architravate concluse superiormente da mensole aggettanti, la fascia sottogronda con fregio dipinto.

Del complesso fa parte un oratorio ad aula unica, arricchito da una decorazione a fascia dipinta sia sulle pareti che sul soffitto, cui si accede da portale architravato con timpano triangolare e sovrastante cella campanaria.

La presente autorizzazione verrà trascritta a cura di questa Soprintendenza presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene in oggetto.

FF-MP  
Rif. 109/autorizzazioni



SOPRINTENDENTE  
Arch. Guglielmo Monti